

Scuola: Fondazione De Agostini e Unito, progetto compiti@casa  
Per curare la fragilità educativa aggravata dal Covid

(ANSA) - TORINO, 25 GEN - Curare la fragilità educativa, aggravata dall'emergenza sanitaria, con un programma di sostegno allo studio a distanza. Questo l'obiettivo di "compiti@casa", progetto promosso dalla Fondazione De Agostini con l'Università degli Studi di Torino, che ha preso avvio oggi a Milano, Torino e Novara.

Gli studenti coinvolti sono 100 (dagli 11 ai 13 anni), frequentano la prima e la seconda classe di scuole secondarie di primo grado di tre istituti "pilota" a forte caratterizzazione multietnica e collocati nei quartieri periferici delle tre città: Ic Renzo Pezzani di Milano (zona Corvetto); Ic Leonardo da Vinci-Frank di Torino (Zona Falchera); Ic Rita Levi Montalcini di Novara (quartiere di Sant'Andrea).

Il progetto offre sostegno nell'apprendimento dell'italiano, della matematica e delle discipline scientifiche mediante un'attività di studio pomeridiano di quattro ore settimanali (due per l'area umanistica, due per quella scientifico-matematica) dal secondo quadrimestre. Le attività - che dureranno 15 settimane per un totale di 6.000 ore - sono svolte a distanza utilizzando una piattaforma digitale progettata e sviluppata dall'Università di Torino. Tutti gli appuntamenti si svolgono in rapporto uno a due (un tutor universitario/due alunni) oppure uno a uno, a seconda delle necessità, e vedono il coinvolgimento di 54 studenti (27 per l'area umanistica, 27 per l'area scientifico-matematica) dell'Università degli Studi di Torino, selezionati tramite un bando e opportunamente preparati attraverso un percorso di 500 ore di formazione